

“Il problema morale della distanza” un saggio sulla prossimità che può cambiare il mondo

Il senso della vicinanza in una prospettiva etica

La distanza è diventata un concetto su cui è indispensabile riflettere. La crisi ucraina ha scosso l'Europa perché la si percepisce “vicina”. La polemica sulle frontiere aperte per certi profughi e non per altri rientra in questa percezione della vicinanza. La distanza diventa il metro con cui misurare le relazioni tra le persone, il loro grado di responsabilità reciproca che a sua volta ha ricadute in atteggiamenti politici ed economici.

Intorno a questi concetti Chiara Cozzi costruisce una riflessione secondo un approccio sociopsicologico che pone le basi per la riflessione etica. Osserva il contesto, ne valuta le caratteristiche, le implicazioni e gli eventuali comportamenti da assumere per mutarlo. Il contesto è un mondo ferito da profonde disuguaglianze e sempre più piccolo. La distanza si è assottigliata per cui evitare gli interrogativi sull'equa distribuzione della ricchezza presuppone una precisa scelta personale. Si incastona qui il tema della responsabilità e la riflessione dal piano economico si fa morale.



IL PROBLEMA MORALE DELLA DISTANZA E LE SUE IMPLICAZIONI
Autore: Chiara Cozzi
Editrice: Il cielo stellato
pp. 245 € 17,5

Nel mondo sono aumentati gli obblighi verso gli altri proprio perché non si può volgere lo sguardo dall'altra parte. Chi siano questi altri è questione aperta. La tendenza è di maggior benevolenza nei confronti dei vicini: “un differente grado di prossimità può influenzarci profondamente, impedendoci di esercitare la medesima benevolenza verso tutti”. La distanza indebolisce la “simpatia” fino a sfociare in indifferenza o sospetto.

L'autrice non esclude a priori l'importanza di essere accanto ai vicini, a coloro che condividono lo stesso terri-

torio. Diventa problematico quando questo punto di vista si fa esclusivo, restringe lo sguardo alle relazioni più prossime. Slogan politici si nutrono di questa responsabilità “ristretta”. Esistono “obbligazioni speciali”, ammette, dovute a gruppi specifici, come famiglia o nazione. La loro singolarità però non si fonda su un presunto merito superiore rispetto ad altri, bensì sulla base delle umane relazioni di affetto, di amicizia. Escludono quindi “doveri dovuti a ciascuno semplicemente in quanto persona”, mentre sembra affermarsi la tenden-

za “a circoscrivere il perimetro degli esseri umani verso cui si applicano le responsabilità morali escludendo determinate categorie di esseri umani”.

La dimensione morale della distanza ha a che fare con la povertà in quanto lontana, percepita come alterità al mondo in cui si vive. Gioca anche l'effetto “vittima non identificabile” per cui l'altra parte del mondo è percepita come un generico gruppo sociale caratterizzato da uno stato di immobilismo economico a cui si risponde con altrettanto superficiale filantropismo.

Contro questa prospettiva l'autrice si appella alla “benevolenza” come atteggiamento di consapevole sensibilità di prossimità, quindi di responsabilità. Non solo il problema altrui è anche nostro, ma occuparsi degli altri, nella linea evolutiva, può essere vincente. Fonda la cooperazione e pone le basi per la reciprocità secondo una concezione concentrica del mondo che dall'ambito individuale si apre a quello familiare estendendosi al genere umano.

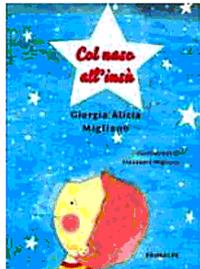
Roberto Dutto

“Col naso all'insù”: raccontare un grande dolore con l'infinita delicatezza delle parole semplici e dei colori

(rd). Quando si dice che l'amore è l'incontro di sguardi che si cercano! In questo piccolo libro, nelle sue poche parole e molte immagini, sono gli sguardi di Tommaso e Alice, fratello e sorella, a incontrarsi.

Ciò che conta però è la direzione di questo sguardo tanto da mutarsi nel titolo stesso del libro: Tommaso col naso all'insù e Alice con gli occhi all'ingù.

Potrebbero guardare altrove. Avrebbero un ampio orizzonte davanti. Ad aprirlo a Tommaso è la vivace curiosità tipica di ogni bimbo, ad Alice è invece il suo essere su una nuvola da cui vedere il mondo, quello stesso mondo che il fratello guarda ad altezza di bimbo.



COL NASO ALL'INSÙ
Autore: Giorgia Alicia Migliano
Illustrazioni: Alexandra Migliano
Editrice: Primalpe
€ 11

A questo punto è bene chiarire che non di favola si tratta. La delicatezza del fluire delle parole riempie e trasforma un dolore profondo, reale. Alice è volata su una nuvola dopo essere stata “dodici settimane e sei giorni” nel pancione della

madre. A percorrere queste pagine è dunque un dolore incommunicabile, se non con l'aiuto dell'immaginazione che scioglie le parole, si fa disegno e tenui colori. È un'assenza che non vie-

ne vissuta come tradimento di una promessa, bensì cerca una possibilità per essere raccontata e condivisa e sfuggire così all'abisso. Una “liberazione”, confessa l'autrice. Per lei, anzitutto, ma anche per la sua famiglia che insieme “cercano risposte, ma non le trovano” raccontare significa sciogliere un nodo.

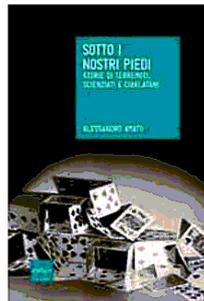
Viene in soccorso questo breve racconto concepito come una “carezza”, leggibile in un soffio, ma riconoscibile nei pensieri che suscita una volta richiuso in adulti e bambini. E come le parole che paiono quasi sussurrate, ugualmente delicati sono i disegni, in cui non c'è alcuna incoerenza di linee, alcun colore che si imponga. Armonia pur nel dolore.

LIBRI di GRANDA e di PIEMONTE

a cura di Roberto Dutto

Leggende e ricerche sui terremoti

Storia, leggende e ricerche scientifiche sui terremoti. Un sismologo si dedica a descrivere le caratteristiche, le loro origini e soprattutto la possibilità di prevederli, almeno in un arco di tempo sufficientemente ampio. Il linguaggio è chiaro e il ricorso a molti esempi, tratti dall'esperienza personale, oltre che da fonti documentarie, contribuisce a migliorare il carattere divulgativo di questo studio. E intorno alla previsione l'autore si dilunga per sfatare molte teorie da quelle più popolari ad altre pseudo-scientifiche. L'occhio è comunque sempre rivolto alle ricerche sul campo e ai risultati per ridurre i rischi.



SOTTO I NOSTRI PIEDI
Autore: Alessandro Amato
Editrice: Codice
pp. 258 € 15

Tra le storie delle Langhe

Tra Alta e Bassa Langa, tra colline e castelli, paesi e boschiglie queste narrazioni di eventi che vengono dal passato più o meno lontano ricordano quanto ancora ci sia da cercare e scoprire dell'Albese. Diciotto brevi saggi guidano attraverso altrettanti piccoli misteri di un territorio che conserva il suo fascino nel tempo. È un percorso nella storia che si aggrappa a luoghi suggerendo un approccio che esalti le suggestioni della cultura e delle tradizioni locali pur senza perdere di vista la dimensione leggendaria che spesso anzi prevale. Il quadro è suggestivo e curioso andando a scovare storie poco conosciute o dimenticate del tutto.



I MISTERI DELLE LANGHE
Autore: Maurizio Rosso
Editrice: ArabaFenice
pp. 106 € 18

Parole da non svendere

Una foglia, una cortecchia, un fiore danno il titolo alle poesie che con delicatezza disegnano le emozioni dell'autore in momenti diversi della vita. Ci sono i ricordi della nonna, sempre filtrati da un linguaggio che non si abbandona a sdolcinature, poi fotografie di paesaggi, l'autore stesso è fotografo, cui affiancare volti di persone, infine esperienze appena accennate per andare a cogliere ciò che hanno fatto risuonare nell'animo. Su tutto aleggia il gusto fine della parola “da non svendere”, di versi spezzati come fossero pensieri sospesi da accogliere e lasciar parlare senza cercare caselle di razionalità.



D'ACANTO, D'AILANTO, D'AGAPANTO
Autore: Pietro Vertamy
Editrice: Porto Securo
pp. 80 € 12,9

APPUNTAMENTI LETTERARI A CUNEO E IN PROVINCIA A CURA DI ROBERTO DUTTO



Incontri con gli autori



SAVIGLIANO 30 APRILE
MARIO LANZO, MIO PADRE

Nella Sala del Consiglio comunale, corso Roma 36, presentazione del libro “Mario Lanzo, mio padre” (ArabaFenice, 2021) di Ruggero Igor Lanzo. Intervengono Giulio Ambroggio e Sergio Soave.

CUNEO 2 MAGGIO
COME GESÙ ALL'ULTIMO POSTO

Al Cinema Lanteri, via Emanuele Filiberto 4, alle ore 20,45, presentazione del libro di don Giovanni Rocchia

“Come Gesù all'ultimo posto” (Primalpe, 2022). Dialogano con l'autore don Flavio Luciano e don Mariano Riba. Organizza la Libreria Stella Maria. Info allo 0171.681458.

ALBA 2 MAGGIO
B.R. L'INVISIBILE

La Teatro sociale “Giorgio Busca”, piazza V. Veneto 3, alle ore 18, presentazione del libro di Berardo Lupacchini e Simona Foliagnani “Brigate Rosse. L'invisibile” (Falsopiano, 2021). Con gli autori dialoga Pietro Giovannini. Intervengono. Bruno D'Alfonso, Massimo Cocco, Federico Fornaro.

CUNEO 3 MAGGIO
FORSE HO FATTO UN PELLEGRINAGGIO

Nella sala Frassati, via C. Boggio 4, alle 20,45, presentazione del libro “Forse ho fatto un pellegrinaggio” di Dario Armando (Edito in proprio, 2022). Dialogano con l'autore don Eric Turco, Antonio Infante, Manuel Pernice, Roberto Dutto.

ALBA 2 MAGGIO
B.R. L'INVISIBILE

La Teatro sociale “G. Busca”, piazza Vittorio Veneto 3, alle ore 18, presentazione del

libro di Berardo Lupacchini e Simona Foliagnani “B.R. L'invisibile” (...). Con gli autori dialoga Pietro Giovannini, Bruno D'Alfonso, Massimo Cocco, Federico Fornaro.

SALUZZO 4 MAGGIO
BOSCO BUONANOTTE

Presso la Sala tematica de Il Quartiere - ex Caserma Musso, piazza Montebello 1, alle ore 18, presentazione del libro frutto di scrittura collettiva “Bosco buonanotte” (Scritturapura, 2021). Prenotazione obbligatoria al 348.0707998 oppure via mail cultura@comune.saluzzo.cn.it.

Due saggi di letteratura



IN LIMINE
Autore: Manuele Marinoni
Editrice: Nerostubianco
pp. 98 € 10